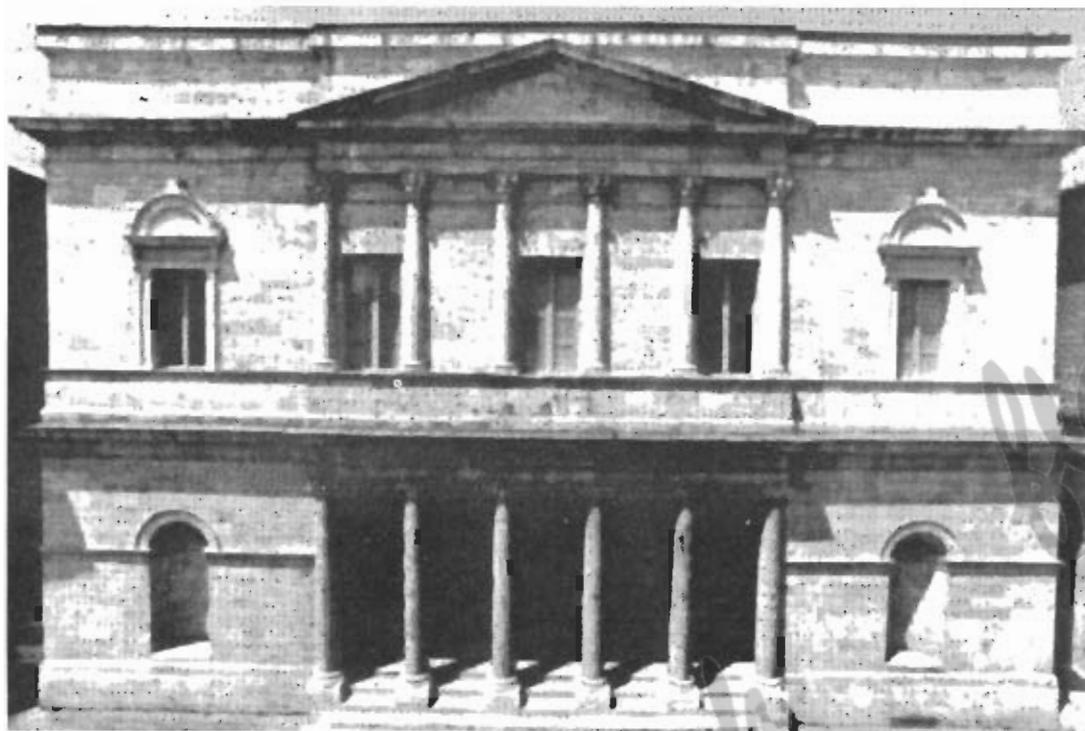


Presentata la stagione musicale del Ventidio Basso
Aspettando 'Tosca' e 'Aida'



Il nostro Ventidio Basso vivrà nei prossimi mesi una delle stagioni più ricche da quando è in vita, grazie ad un cartellone che vede nella rappresentazione dei melodrammi «Aida» di Verdi e «Tosca» di Puccini i due maggiori fiori all'occhiello.

L'incontro di presentazione della stagione presentato dal consulente artistico Ada Gentile, ha permesso di annunciare almeno trenta titoli, tra Prosa, Lirica, Balletto e Sinfonica. Il nuovo manifesto pubblicitario del Massimo, infatti, punta molto sulla ricchezza degli spettacoli e sulla varietà di generi proposti nell'imminente futuro, grazie ad un slogan accattivante, volto ad evidenziare la possibilità di offrire al pubblico un'arte a cui si assiste rigorosamente dal vivo. L'incontro, se da una parte ha confermato la presenza di lavori già svelati nei numeri scorsi sulle nostre pagine, come la danza e il folklore affidati, in apertura, al gruppo della Canzone Russa di Mosca, procedendo con il concerto sinfonico con «Pierino e il lupo» di Prokofiev e le «Folk Songs» di Berio (25 ottobre) e la serata dedicata ad Ennio Morricone, dall'altra ha permesso succulente anticipazioni. Anche per il '98 saranno rispettati gli spazi musicali che caratterizzarono la scorsa stagione.

Dopo l'allestimento di «L' amico Fritz», previsto dal 22 al 24 novembre sotto la regia di Gregoret e un elenco artistico capeggiato da Pietro Ballo e Svetla Vassileva, per marzo sarà di scena una versione intimista dell'«Aida» i cui ruoli principali saranno affidati ad

artisti del calibro di Elisabetta Fiorillo e Anna Maria Sanchez. Confermati anche il Gran Galà Internazionale di Danza, nel mese di febbraio, l'appuntamento con un nome mondiale del jazz ad aprile, grazie alla collaborazione con il Cotton Club, il recital di una grande

cantante lirica, a maggio e il nuovo «Trittico Buffo», a ottobre '98. A novembre si avrà, invece, il secondo, atteso momento lirico dell'anno, con la felicità melodica della famosa composizione pucciniana «Tosca» il cui cast è ancora senza nome. Durante la conferenza, il Maestro Ada Gentile ha più volte sottolineato il suo impegno volto a diffondere musica colta nella nostra città e mai come stavolta intende mantenere le promesse. Concerti sinfonici e da camera saranno continuamente presenti nel programma del Ventidio, con una cadenza di quasi uno al mese. In tal senso, molto studiata sarà l'attività didattica parallela, attraverso una guida all'ascolto presso al foyer costituita da incontri di preparazione agli eventi lirici previsti e alla conoscenza di altri capolavori musicali.

Si preannuncia molto attesa, infine, la Festa della Musica del 17 gennaio, che si svolgerà in ogni angolo del teatro e che vedrà, in un unico maxi-concerto d'inverno, convogliare esecuzioni di certo interesse dalle prime ore del pomeriggio a notte tarda.

Nuove audizioni per le opere liriche della stagione del Ventidio

A.A.A. cercansi cantante

Il Ventidio Basso è sempre più orientato a creare in proprio le modalità degli spettacoli che intende proporre. A seguito della buona esperienza dello scorso anno, con la scelta di cantanti adatti a poter rivestire i vari ruoli nel secondo cast dell'opera lirica «Il Trovatore» di Verdi messo in scena nello scorso Aprile, il Massimo ascolano prosegue nell'intento di creare eleuchi artistici alternativi, grazie a nuove audizioni. I prossimi appuntamenti per la valutazione di voci nuove, sono finalizzati stavolta al reperimento di elementi lirici da inserire nelle opere «Aida» di Verdi e «Tosca» di Puccini il cui allestimento è previsto, al

Ventidio, rispettivamente nei prossimi mesi di marzo e di novembre '98. Le selezioni avverranno nei giorni che vanno dal 4 al 6 dicembre e saranno riservate ai cantanti appartenenti alla Comunità Economica Europea, come sempre, i nomi prescelti saranno il risultato di un lavoro effettuato da parte di una commissione qualificata presieduta dal Consulente artistico Ada

Gentile, che lo scorso anno si trovò di fronte a diverse centinaia di domande.

Le richieste, quest'anno, dovranno pervenire entro il 20 novembre, accompagnate ad un curriculum e a una foto degli aspiranti protagonisti dei due importanti appuntamenti, dei quali, ovviamente, dovranno essere perfettamente a conoscenza.

L'esigenza di poter avere nomi direttamente contattati dal diretto vo del Teatro, permette da un lato di poter contenere i costi complessivi e, dall'altro, poter verificare la possibilità di scommettere su personalità il cui talento, finora, non è stato apprezzato sino in fondo. Già da mesi il Maestro Gentile ha avviato un rapporto di fiducia con alcuni nomi locali di certa professionalità, come l'orchestra marchigiana «Pro Arte» e, per quel che riguarda i costumi e le scenografie, gli studenti ascoltanti dell'Istituto Statale D'Arte e dell'Istituto Professionale. Un doppio connubio che continuerà a vivere anche in relazione ai due imminenti allestimenti.